



Sede Nazionale
Viale Manzoni 55, 00185 Roma
Tel. 06.70452452
Sito: www.cobas-scuola.it
[@:mail@cobas-scuola.eu](mailto:@mail@cobas-scuola.eu)
PEC@esecutivonazionale@pec.cobas-scuola.eu

Prot. 172/22

Roma, 9/11/2022

Alla cortese attenzione
Ministero della Pubblica Istruzione – Gabinetto CAPO DI GABINETTO
Dottor Luigi Fiorentino E-mail: segreteria.cdg@istruzione.it
PEC: uffgabinetto@postacert.istruzione.it
Segreteria Tecnica Ministro Responsabile Segreteria Tecnica
Responsabile Segreteria Tecnica: Dott.ssa Francesca Puglisi
E-mail: segr.tecnicaministro@istruzione.it
Ministero della Pubblica Istruzione - Relazioni Sindacali
E-mail: gabmin.relationisindacali@istruzione.it
Ministero della Funzione Pubblica – Gabinetto
Email: gabinetto@funzionepubblica.it
PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it
COMMISSIONE DI GARANZIA
E-mail: segreteria@cgsse.it
PEC: segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it
Ministero della Funzione Pubblica - Relazioni Sindacali
E-mail: segreteria.urspa@funzionepubblica.it
E-mail: a.dipaolo@funzionepubblica.it
Ministero del Lavoro - Gabinetto
PEC: gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it
Al Dirigente scolastico

Oggetto: Indizione Sciopero 2 DICEMBRE 2022- Comparto Scuola.

I COBAS SCUOLA, in adesione allo sciopero indetto dalla CONFEDERAZIONE COBAS e dalle organizzazioni del sindacalismo di base - indicano per IL 2 DICEMBRE 2022, uno sciopero dell'intera giornata per il personale Docente, Educativo e ATA delle scuole di ogni ordine e grado.

Lo sciopero è proclamato sui seguenti obiettivi:

- **SÌ** al rinnovo del CCNL scaduto da 3 anni con aumenti uguali per tutti per recuperare il 30% del potere d'acquisto perso negli ultimi decenni e tutelare i salari reali dal caro energia e dall'inflazione al 12%. SÌ alla reintroduzione della "scala mobile".
- **NO** al nuovo reclutamento con un triplice percorso ad ostacoli. **NO** alla formazione di regime con un premio una tantum per i bravi e un incremento stipendiale stabile per i super-bravi. **NO** alla gerarchizzazione, alla competizione individuale tra i docenti e al presunto merito. **NO** alla didattica delle competenze addestrative. **SÌ** ad una scuola che punti allo sviluppo degli strumenti cognitivi, dell'autonomia e dello spirito critico.
- **SÌ** all'uso di tutte le risorse disponibili per eliminare le classi pollaio, ridurre a 20 il numero massimo di alunni per classe (15 con alunni con disabilità), assumere i docenti con 3 anni di servizio e gli Ata con 2, rilanciare il tempo pieno, combattere la dispersione e per un piano straordinario per l'edilizia scolastica e la sicurezza.
- **SÌ** al potenziamento degli organici docenti ed Ata, all'immissione in ruolo su tutti i posti vacanti e al ripristino integrale delle sostituzioni con supplenze temporanee. **NO** ai blocchi triennali dopo la mobilità o assunzione da concorso.
- **NO** all'algoritmo per l'assegnazione delle supplenze che ha strutturalmente creato ingiustizie, con docenti che non lavorano nonostante abbiano punteggi più alti di altri in servizio. **SÌ** alle convocazioni in presenza, che garantiscono la trasparenza e la flessibilità necessaria per situazioni in continuo cambiamento.
- **NO** all'Autonomia differenziata, che creerebbe 20 sistemi scolastici diversi, con l'aumento delle disuguaglianze e la frantumazione del diritto sociale all'istruzione.
- **NO** ai PCTO obbligatori per le scuole superiori e agli stage obbligatori per la formazione professionale; **BASTA ALLE MORTI SUL LAVORO DEGLI STUDENTI**, che sono la regola e non l'eccezione, dato che in Italia ci sono in media 3 omicidi sul lavoro al giorno.
- **NO** alla regolamentazione del diritto di sciopero, che il nuovo accordo restringe ulteriormente, ampliando i poteri dei dirigenti fino alla possibilità di sostituire i lavoratori in sciopero. **SÌ** alla difesa del diritto di sciopero e al rilancio degli organi collegiali come strumenti di democrazia sostanziale per contrastare la scuola azienda.

Per i COBAS SCUOLA Anna Grazia Stammati

Legale Rappresentante-Cobas